



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
KRIS01200B: I.I.S. "CILIBERTO"

Scuole associate al codice principale:
KRTD01201N: ISTITUTO TECNICO COMM.LE "A. LUCIFERO"
KRTH01201B: "MARIO CILIBERTO"





Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



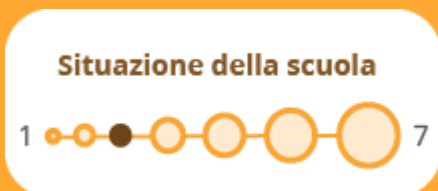
Individuazione delle priorità

pag 129	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
---------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

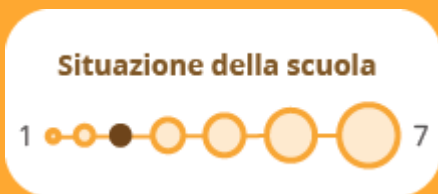
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio assegnato rispecchia il fatto che la scuola assicura l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza. Gran parte degli studenti raggiunge un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio, anche se alcuni studenti vanno sollecitati e guidati nell'esecuzione dei compiti più difficili. I più vivaci vengono sensibilizzati. Ci si propone di lavorare maggiormente su attività scolasticamente e socialmente utili, in sostituzione delle tradizionali sanzioni. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento; la relativa griglia è stata condivisa e approvata in seno al Collegio Docenti ed è stata inserita nel PTOF. La scuola ha avviato da diversi anni attività di Open Coesione e si propone di diminuire nel triennio il gap di Disconnessione Culturale. La partecipazione a quest'importante iniziativa, ormai consolidatasi e che vede la partecipazione di un numero di scuole superiori sempre crescente, è ormai divenuta sistemica per l'ITTL.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

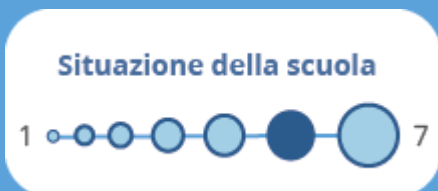
La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato il Curricolo d'Istituto, a partire dai documenti ministeriali di riferimento, adottando un modello comune che periodicamente viene aggiornato nel corso dei lavori dei Dipartimenti, per una migliore definizione degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Vengono anche definite a livello di dipartimento le competenze minime e trasversali per ogni classe. Relativamente all'ITTL, viene applicata, nella programmazione la normativa ISO 9001:2015, considerando i requisiti della norma internazionale STCW che ha portato a programmazioni comuni e alla revisione della progettazione e dell'organizzazione dell'erogazione del servizio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il progetto formativo di scuola. Ci sono referenti per la progettazione didattica e dipartimenti disciplinari. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti, gli esiti dovranno indirizzarsi verso maggior esplicitazione e monitoraggio. I docenti utilizzano regolarmente strumenti per la valutazione, con previsione di maggior condivisione. Si deve ancora lavorare molto nella direzione del raccordo tra i due ordini di scuola.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



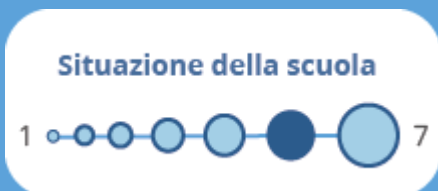
Motivazione dell'autovalutazione

La scuola è attenta agli alunni che necessitano di inclusione e gli interventi didattici sono più che idonei. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono definiti e il loro raggiungimento viene monitorato. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale, dedica un'attenzione particolare ai temi interculturali e interagisce col CTS, che si avvale anche di figure esterne. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è sufficientemente strutturata a livello di scuola e va nella giusta direzione di forme crescenti di condivisione. Gli alunni che partecipano a concorsi e competizioni, dimostrano competenze più che adeguate che li fanno classificare spesso ai primi posti nelle relative graduatorie.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



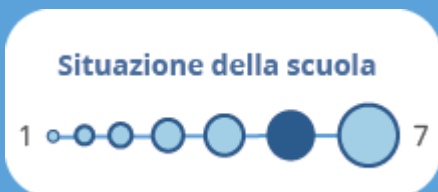
Motivazione dell'autovalutazione

La scuola opera bene sul piano dell'orientamento in "ingresso", con incontri con gli allievi delle terze medie e nel corso della tradizionale iniziativa "Open Day", con visite e presentazioni dell'Istituto. Inoltre è ben curato anche l'orientamento in "uscita". La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi PCTO, coerenti con gli indirizzi di studio dell'ITTL/ITMM e dell'ITE. I progetti di alternanza scuola-lavoro rispondono in modo coerente ai fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio e alle esigenze formative degli studenti. Le attività di alternanza vengono monitorate dalla Funzione strumentale e dal tutor scolastico. È stato redatto un regolamento PCTO. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine del percorso. Il consiglio di classe, nello scrutinio finale, utilizzando la relativa griglia di valutazione inserita nel PTOF, attribuisce il punteggio per il credito scolastico.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo strutturato per quello che attiene il bilancio e le azioni poste in essere. Si sta lavorando per implementare il monitoraggio degli esiti e degli obiettivi raggiunti, anche ai fini di miglioramento del feedback. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Nella scuola sono presenti diversi gruppi di lavoro e la produzione di materiali è ormai indirizzata verso il miglioramento e la completa condivisione. Le attività di formazione esterna sono coerenti con la mission della scuola e i docenti partecipano anche ad attività di formazione erogate da altri Enti, gratuitamente o a spese proprie. E' prevista, grazie alle dotazione in essere e in itinere, la condivisione del materiale prodotto e la loro raccolta e relativa archiviazione sulla piattaforma nuvola.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni (Università e altri enti/associazioni), che vengono integrati nella vita scolastica, riuscendo in tal modo a potenziare ed ampliare la propria offerta formativa. I percorsi PCTO sono ben strutturati anche se bisogna lavorare ulteriormente per un maggiore coinvolgimento delle aziende che ancora non dimostrano un'attenzione adeguata verso questa modalità di apprendimento e pertanto non sempre sono disponibili ad accogliere gli alunni nelle strutture, anche per mancanza di spazi. I genitori risultano scarsamente partecipativi alla vita scolastica e interessati quasi esclusivamente al solo percorso formativo dei loro figli. Anche il contributo volontario viene versato da pochi studenti, interessati al conseguimento della certificazione di lingua inglese che la scuola realizza utilizzando questi fondi. La scuola dovrebbe realizzare più iniziative rivolte ai genitori e intraprendere modalità più adeguate di coinvolgimento degli stessi.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti del primo biennio nelle discipline di base, incrementando la motivazione alle attività scolastiche attraverso il potenziamento delle esperienze laboratoriali e la flessibilità didattica, nonché migliorando il raccordo tra i due ordini di scuola secondaria.

TRAGUARDO

Ridurre del 10% il numero degli alunni del primo biennio con giudizio sospeso a giugno e la percentuale di trasferiti in altre scuole, che per la classe prima è superiore alla media del benchmark di riferimento (16,1% per il settore tecnologico e al 37,5% per il settore economico).



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- Curricolo, progettazione e valutazione**
Prevedere incontri, forum e tavole rotonde coinvolgendo più classi, anche non parallele, su argomenti predeterminati disciplinari per condividere buone pratiche.
- Curricolo, progettazione e valutazione**
Proposta di nuovi modelli di progettazione per conoscenze e competenze. Una prova parallela a quadrimestre, anche per macroarea e sul modello INVALSI, nelle classi prime, terze e quarte in tutte le discipline, laddove possibile.
- Curricolo, progettazione e valutazione**
Prevedere durante l'intero anno corsi pomeridiani con docenti tutor al fine di consolidare e potenziare le competenze di base, nell'ottica di una scuola inclusiva, attenta ai bisogni formativi di ciascuno.
- Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzazione dei docenti facenti parte dell'organico dell'autonomia con ore di potenziamento per realizzare progetti, trasversali a tutte le classi, sulle competenze di base.
- Inclusione e differenziazione**
Personalizzazione degli apprendimenti e azioni di tutoraggio per studentesse e studenti con maggiore fragilità, in condizione socio-economica disagiata, con bisogni educativi speciali o con background migratorio.
- Continuità e orientamento**
Incrementare attività formative con gli studenti della scuola secondaria di primo grado per garantire la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola.
- Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Ampliamento del tempo scuola come tempo educativo, attraverso l'apertura della scuola e dei suoi laboratori durante l'intera giornata, ma anche attraverso la possibilità di utilizzare gli spazi del territorio (giardini, musei, spazi delle associazioni etc.) in stretta collaborazione con gli enti locali



(Comuni, Province e Città metropolitane).

8. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Curare l'orientamento nella transizione tra scuola secondaria di primo e secondo grado per aiutare le studentesse e gli studenti e le loro famiglie ad effettuare le scelte più congruenti con le loro capacità e potenzialità, in sinergia anche con quanto previsto dalla riforma del sistema di orientamento scolastico.

9. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Curare l'orientamento nella transizione tra primo biennio e secondo biennio per la scelta della curvatura.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Migliorare le performance degli alunni nelle prove di italiano, matematica e lingua inglese.

TRAGUARDO

Ottenere nelle prove standardizzate nazionali risultati pari almeno a quelli delle medie regionali.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Prevedere prove di allenamento mensili in laboratorio nelle classi seconde e quinte, utilizzando le prove INVALSI degli anni precedenti.
2. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare l'uso dei laboratori, aprendoli a tutte le discipline, in un'ottica di miglioramento dell'attività didattica.
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Pianificare nuove strategie didattiche volte al miglioramento dell'apprendimento degli studenti.



Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Dotare le aule di strumenti digitali innovativi (aula 4.0) per favorire l'insegnamento della cittadinanza digitale e di UDA trasversali in un processo di apprendimento permanente.

TRAGUARDO

Sviluppare la nuova dimensione digitale della cittadinanza attiva nell'era del web.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
Trasformare l'aula scolastica in laboratorio per facilitare l'apprendimento attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative.

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Il raggiungimento degli obiettivi di processo indicati è strettamente correlato con le priorità: migliorando la metodologia didattica, attraverso una progettazione più vicina agli stili di apprendimento degli studenti, si avrà come conseguenza il miglioramento degli esiti. Per il raggiungimento degli obiettivi relativi al miglioramento dei risultati scolastici e delle prove standardizzate nazionali degli alunni del primo biennio, verranno programmate una serie di attività, che partono dal lavoro dei dipartimenti disciplinari, all'inizio dell'anno scolastico, e proseguono con prove di allenamento mensili sul modello INVALSI degli anni precedenti. Gli allenamenti saranno proposti anche alle quinte classi, al fine di migliorare il loro livello di competenze. Per evitare gli insuccessi scolastici, le conseguenti demotivazioni, perdite di autostima e abbandoni si cercheranno di individuare, prontamente, le difficoltà e/o lacune di ogni studente e le caratteristiche personali per la promozione di forme idonee di recupero. Si potranno in essere strategie di insegnamento diversificate, attraverso l'incremento di attività di tutoring mirato, in modo da coinvolgere quanto più possibile gli alunni nelle attività didattiche.